

**ORIGINALE**



**COMUNE DI MISILMERI**  
(Città Metropolitana di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

**Determinazione del responsabile del servizio**

N. 251/Area 1 del registro

Data 28.11.2017

**Oggetto:** Giudizio di merito nell'azione possessoria di spoglio inerente l'accesso all'immobile sito in Via Pietro Scozzari, n. 22/a di proprietà comunale. Liquidazione acconto in favore dell'avv. Michelangelo Vitale, legale dell'Ente.

**CIG:** Z202BEA0B

---

Il giorno 28.11.2017, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, Funzionario Responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

**Registro generale** N. 1224

## Il Responsabile dell'Area 1

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14.04.2016, è stato nominato l'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, per la promozione dell'azione possessoria di spoglio inerente all'immobile di proprietà del Comune di Misilmeri sito in Via Pietro Scozzari n. 22, al fine di ottenere il diritto di servitù di passaggio;

Che il giudizio è stato iscritto al N. R.G. 1309/2016 del Tribunale di Termini Imerese – Sezione Civile;

Che con nota pec, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 02.08.2016, il predetto professionista ha trasmesso l'ordinanza del 30.07.2016, con la quale il Giudice Istruttore del Tribunale di Termini:

- ha accolto il ricorso e ordinato alla Di Corrado Angela Maria di rimuovere il lucchetto dal cancello o di consegnare al Comune le chiavi del medesimo;
- ha condannato il resistente a rifondere nei confronti del Comune di Misilmeri le spese del procedimento, liquidate in complessivi € 3.482,50, di cui € 145,50 per spese vive, € 637,00 per diritti ed € 3.337,00 per onorari, oltre IVAe CPA come per legge e rimborso spese generali ai sensi della vigente tariffa Forense;

Che con nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 18.10.2017, al n. 34833, l'avv. Michelangelo Vitale ha trasmesso il provvedimento del Tribunale di Termini Imerese emesso in data 17.10.2017, evidenziando che a seguito dell'istanza prodotta dalla sig.ra Di Corrado, il predetto Tribunale ha fissato l'udienza al 21.03.2017 per la prosecuzione nel merito del giudizio possessorio tra le parti (la cui fase cautelare si è conclusa con il rigetto del reclamo di controparte).

Che con provvedimento del Sindaco n. 48 del 06.11.2017, al fine di tutelare le ragioni del Comune, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvata con deliberazione della G.C. n. 85 del 27.09.2016, per l'evidente consequenzialità e complementarietà del giudizio, è stato conferito all'avv. Michelangelo Vitale;

Che con il medesimo provvedimento del Sindaco n. 48/2017, sopra richiamato, è stato dato mandato al Responsabile della competente Area di porre in essere ogni consequenziale provvedimento di carattere gestionale;

Che con nota prot. n. 35584 del 26.10.2017, in atti, l'avv. Michelangelo Vitale, all'uopo contattato, ha trasmesso il preventivo di spesa concernente diritti ed onorari relativi all'incarico in oggetto indicato, per un importo complessivo di € 2.634,69 comprensivi di IVA, c.p.a., ritenuta d'acconto come per legge, calcolati applicando la tariffa minima di cui al DM 55/2014, decurtato del 10%, oltre eventuali spese borsuali documentate;

Che con determinazione del Responsabile dell'Area 1 n. 238 del 14.11.2017, si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa pari ad € 2.634,69 in favore del predetto professionista, per far fronte alle spese scaturenti dal giudizio in commento, giusta impegno di spesa n. 2750 del 02.11.2017;

Vista la fattura n. 7 emessa dal predetto professionista in data 27.11.2017 ed acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data n. 39261, dell'importo di € 1.017,31, comprensivo



di IVA, c.p.a. spese di giustizia, spese generali e ritenuta d'acconto, quale acconto per l'attività legale svolta afferente al giudizio in parola;

Ritenuto, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per procedere alla liquidazione della suddetta spesa ai sensi dell'art. 184 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per l'effetto dell'art. 147 del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

Dato, altresì, atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 14 del codice di comportamento dei dipendenti è stato accertato che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, personali del sottoscritto e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, poter procedersi alla liquidazione della precitata fattura n. 7 del 27.11.2017;

Visto il CIG: Z202BEA0B;

Vista la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, resa dall'avv. Michelangelo Vitale in data 08.07.2017, ai sensi della Legge 136/2010;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

### **Determina**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

Liquidare e pagare la somma di € 1.014,31, in favore dell'avv. Michelangelo Vitale del foro di Palermo, nato a Palermo il 17.03.1974, domiciliato in Misilmeri nella Via Architetti Basile n. 8, C.F.: VTLMHL74C17G273M – P.I.: IT06394860826, codice IBAN: IT40Y0303204654010000003155, quale acconto per l'attività legale fin qui svolta, connessa al giudizio in oggetto indicato;

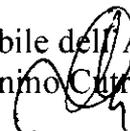
Prendere atto che l'IVA della fattura n. 7/2017, in narrativa richiamata, viene trattenuta per essere riversata in favore dell'Erario statale ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, introdotto dal comma 629, lett. b) della legge 23.12.2014 n. 190, con le modalità stabilite dal decreto del MEF del 23.1.2014;

Dare atto che la somma di € 1.014,31 trova imputazione sull'intervento cod. 01.11.103, cap. peg. 124 "Spese per liti, arbitrati, patrocinio legale e risarcimenti", del bilancio 2017/2019, esercizio finanziario 2017, giusta impegno di spesa n. 2750, assunto con la determinazione n. 238/A1 del 14.11.2017, sopra richiamata;

Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 47 bis del D.Lgs. 267/2000.

Credit.

Il Responsabile dell'Area 1  
(dott. Antonino Citrona)



## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1. del D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri 28.11.2027

Il Responsabile dell'Area 1  
Dott. Antonino Citrona



---

---

Affissa all'albo pretorio il **- 5 DIC, 2017**  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015"  
Defissa il **21 DIC. 2017**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **- 5 DIC, 2017**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---